



Prot. n. 6502

**Ordinanza N. 13/13**

Del 04/09/2013

**ORDINANZA**  
**ADOZIONE MISURE PER LA PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE**  
**TRASMESSE DA INSETTI VETTORI, LOTTA PER IL CONTENIMENTO DELLE**  
**ZANZARE SUL TERRITORIO COMUNALE**

**IL SINDACO**

**VISTE** le comunicazioni e sollecitazioni provenienti in materia di misure per il contenimento delle zanzare e prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori (Chikungunya, Febbre del West Nile, ecc) da parte della direzione Generale Sanita' della Regione Lombardia e dall'ASL di Mantova;

**RAVVISATA** la necessità di intervenire a tutela della salute e dell'igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo (Chikungunya e Febbre del West Nile) attraverso la puntura di insetti vettori, in particolare zanzara tigre (*Aedes albopictus*);

**CONSIDERATO** di stabilire l'efficacia temporale del presente provvedimento relativamente al periodo MAGGIO-OTTOBRE 2013, riservandosi comunque di stabilire ulteriori determinazioni in presenza di scostamenti termici dalla norma, possibili in relazione ai cambiamenti meteorologici in atto;

**CONSIDERATA** la necessità di provvedere ad un'adeguata pubblicizzazione del presente provvedimento, mediante forme di comunicazione rivolta ai soggetti pubblici e privati, ai cittadini ed alla popolazione presenti sul territorio comunale;

**DATO ATTO** che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'ASL competente per territorio, volte a informare, sensibilizzare, sui corretti comportamenti da adottare;

**VISTO** il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTA** la nota Regionale H1.2013.0008158 del 11 marzo 2013

**ORDINA**

AI SOGGETTI GESTORI, RESPONSABILI O CHE COMUNQUE NE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI AREE STRUTTURATE CON SISTEMI DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE (Privati Cittadini, Amministratori Condominiali, Società Che Gestiscono Le Aree Di Stoccaggio Delle Proprie Attività, Ecc.), di:

**1.** evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi

1/4



natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;

**2.** procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati, bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia, diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappe inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;

**3.** trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità e libera da foglie e detriti onde consentire il deflusso delle acque;

**4.** tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce da sterpi e rifiuti di ogni genere, e sistemarli in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

**5.** provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;

**AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI GESTORI, RESPONSABILI O CHE COMUNQUE NE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI SCARPATE E CIGLI STRADALI, CORSI D'ACQUA, AREE INCOLTE E AREE DIMESSE, di:**

**1.** mantenere le aree libere da sterpaglie, rifiuti o altri materiali che possano favorire il formarsi di raccolte d'acqua stagnanti.

**A TUTTI I CONDUTTORI DI ORTI, di:**

**1.** eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso.

**2.** sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

**3.** chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi a tenuta ermetica gli eventuali serbatoi d'acqua.

**AI PROPRIETARI E RESPONSABILI O AI SOGGETTI CHE COMUNQUE NE ABBIANO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ DI DEPOSITI E ATTIVITÀ INDUSTRIALI ARTIGIANALI E COMMERCIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI ROTTAMAZIONE E IN GENERE DI STOCCAGGIO DI MATERIALI DI RECUPERO:**

**1.** adottare tutti i provvedimenti efficaci ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al



coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;

**2.** assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

**AI GESTORI DI DEPOSITI, ANCHE TEMPORANEI, DI COPERTONI PER ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE, RIGENERAZIONE E VENDITA E AI DETENTORI DI COPERTONI IN GENERALE, DI:**

**1.** stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi;

**2.** svuotare i copertoni da eventuali residui di acqua accidentalmente rimasta al loro interno, prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione.

**AI RESPONSABILI DEI CANTIERI, di:**

**1.** evitare raccolte di acqua in aree di scavo, bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;

**2.** sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;

**3.** provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione del suolo e di tutti materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;

**ALL'INTERNO DEI CIMITERI,** qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

**AVVERTE**

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta l'applicazione delle sanzioni previste nei regolamenti comunali, tenendo conto che, in mancanza di una disciplina di riferimento, si dovrà invece ritenere applicabile l'art. 650 del codice penale (inosservanza di provvedimenti dell'Autorità), con conseguenze più gravose.

**DISPONE**

Che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il corpo di polizia municipale, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.



*Comune di Castelforte*

Provincia di Mantova

### **DISPONE ALTRESÌ**

Che in presenza di casi sospetti od accertati di Chikungunya/Dengue, Febbre del West Nile, o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza, con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili quali scuole, ospedali, strutture per anziani o simili, sia dato accesso al Comune che provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche o private, provvedendo, se del caso, con separate ed ulteriori ordinanze contingibili ed urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati;

LA COMUNICAZIONE della presente provvedimento per le rispettive competenze a:

- *ASL Mantova - Dipartimento di Prevenzione Medica - Servizio Igiene e Sanità Pubblica;*
- *Gestore delle reti Fognarie comunali - TEA spa;*
- *Consorzio di Bonifica Territori del Mincio;*
- *Amministrazione Provinciale - Settore Manutenzione Viabilità;*

Oltre alla pubblicazione sul sito istituzionale del comune, sezione albo pretorio, e in tutti i locali pubblici, affinché ne avvenga la massima diffusione e conoscenza.

Ai sensi dell'art.3 u.c. della Legge 241/90 si precisa che contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al TAR competente entro 60 gg. ai sensi della L. 1034/71 e successive modificazioni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto, o alternativamente al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R 24 novembre 1971, n. 1199, ed entro 120 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

Castelforte, lì 04/09/2013

**IL SINDACO**

F.to Bussolini Dott.ssa Graziella